

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2022, n. 28-6374

Legge regionale 4/2009. Approvazione delle "Modalità di assegnazione delle piantine prodotte dai vivai forestali regionali" e del "Listino prezzi per la vendita delle piante prodotte dai vivai forestali regionali". Revoca della D.G.R. n. 57-658 del 24/11/2014 e della D.G.R. n. 55-5264 del 27/06/2017. .

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il “Listino prezzi per la vendita delle piante prodotte dai vivai forestali regionali” (Allegato A), allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

di approvare le “Modalità di assegnazione e vendita delle piante prodotte dai vivai forestali regionali” (Allegato B), allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

di stabilire che il nuovo listino prezzi entrerà in vigore dal 1 gennaio 2023;

di demandare al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, la modifica del listino di cui all'allegato A, in caso di variazioni inferiori al venti per cento dei prezzi e di variazioni inferiori al dieci per cento degli sconti, previsti nel listino stesso;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

di revocare la D.G.R. 57-658 del 24/11/2014 e la D.G.R. n. 55-5264 del 27/06/2017.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché dell'art. 12 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)

Allegato

LISTINO PREZZI PER LA VENDITA DELLE PIANTE PRODOTTE DAI VIVAI FORESTALI REGIONALI

(acquisto minimo 50 € Iva inclusa)

PIANTE FORESTALI ARBOREE E ARBUSTIVE

1) semenzali a radice nuda/in microalveolo:		
a) da ricoltivare	(h 5-10-cm)	euro 0,20
b) messa a dimora diretta	(h 20-30 cm)	euro 0,50
2) trapianti a radice nuda:		
a) S1/S2+T1	(h 50-70 cm)	euro 1,00
b) S1/S2+T2	(h 70-100 cm)	euro 2,00
3) piantine (h 20-30 cm arbusti, 30-50 cm alberi) allevate in contenitori alveolari da 250-400 cc/alveolo		euro 1,20
4) piantine (h 30-50 cm) allevate in multicontenitori da ca. 650 cc/contenitore		euro 1,50
5) piantine (h 50-70 cm) allevate in vasi/multicontenitori da ca. 1500 cc/contenitore		euro 3,00
6) piantine (h 30-50 cm) allevate in vasi da circa 1 litro		euro 2,00
7) piantine allevate in vasi da circa:		
a) 2 litri	(h 50-70 cm)	euro 3,00
b) 3,4 litri	(h 60-80 cm)	euro 4,00
8) piante allevate in vasi da circa:		
a) 6,5 litri	(h 70-100 cm)	euro 7,00
b) 8,5 litri	(h 100-150cm)	euro 10,00
9) piante allevate in vasi da circa:		
a) 10-13 litri	(h 120-180cm)	euro 15,00
b) 14-20 litri	(h 150-200cm)	euro 25,00
c) 21-25 litri	(h 200-250cm)	euro 35,00
10) talee radicate pioppo e salice di 1 anno:		
a) a radice nuda	(h 100-150cm)	euro 0,50
b) allevate in contenitori alveolari	(h 30-60cm)	euro 1,20
11) talee di salici da ingegneria naturalistica	(h 80-120cm)	euro 0,30
12) piante di bossi e tassi in contenitori vari		
a) piantine allevate in contenitori alveolari	(h 10-15 cm)	euro 1,50
b) piantine allevate in multicontenitori da ca. 650 cc/alveolo	(h 15-20 cm)	euro 1,80
c) piantine allevate in vasi da 1 litro	(h 20-30 cm)	euro 2,50
d) piantine allevate in multicontenitori/vasi da 1500 c.c	(h 30-40 cm)	euro 3,50
e) piantine allevate in vasi da circa 6,5 litri	(h 40-50 cm)	euro 8,50
f) piantine allevate in vasi da circa 8,5 litri	(h 50-60 cm)	euro 12,00
13) piante zollate:		
a. latifoglie arboree fascia montana (es. betulla, olmo montano, tiglio cordato)		
h 100-160 cm		euro 20,00
h 160-250 cm		euro 25,00

I prezzi indicati sono franco vivaio e IVA esclusa

b. specie arbustive fascia montana (es. olivello spinoso, ginepro, sambuco rosso)	
h 20-50 cm	euro 20,00
h 50-80 cm	euro 25,00
c. conifere arboree fascia montana e faggio	
h 80-110 cm	euro 35,00
h 110-150 cm	euro 50,00
h 150-300 cm	euro 60,00
h 300-500 cm	euro 70,00
d. pino cembro	
h 50-65 cm	euro 35,00
h 65-80 cm	euro 50,00
e. latifoglie arboree non di fascia montana	
h 250-450 cm	euro 40,00

PIANTE TARTUFIGENE

PIANTE MICORRIZATE

1. Latifoglia di specie varie allevate in contenitori micorrizate con <i>Tuber aestivum</i> Vitt. (scorzone o tartufo estivo)	euro 10,00
2. Latifoglia di specie varie allevate in contenitori micorrizate con <i>Tuber melanosporum</i> Vitt. (tartufo nero pregiato)	euro 12,00

PIANTE INOCULATE

1) Latifoglia di specie varie allevate in contenitori inoculate con <i>Tuber aestivum</i> Vitt. (scorzone o tartufo estivo)	euro 4,00
2) Latifoglia di specie varie allevate in contenitori inoculate con <i>Tuber melanosporum</i> Vitt. (tartufo nero pregiato)	euro 5,00

TALEE RADICATE DA PIANTE PRODUTTRICI TARTUFO BIANCO

1) Talee radicate di salici o pioppi ottenute da piante produttrici di <i>Tuber magnatum</i> Pico (tartufo bianco pregiato)	euro 2,00
---	-----------

CASTAGNI DA FRUTTO

PORTAINNESTI

1a) Portainnesto da seme di <i>Castanea sativa</i>	
- età 1-2 anni, altezza cm 30/50, allevate in vaso da 1 litro	euro 2,00
- età 2-3 anni, altezza cm 60/100, allevate in vaso da 3,4 litri	euro 4,00
1b) Portainnesto da seme di ibrido eurogiapponese	
- età 1-2 anni, altezza cm 30/50, allevate in vaso da 1 litro	euro 2,00
- età 2-3 anni, altezza cm 60/100, allevate in vaso da 3,4 litri	euro 4,00
1c) Portainnesto clonale di ibrido eurogiapponese	
- età 1-2 anni, altezza cm 30/50, allevate in vaso da 1 litro	euro 6,00

PIANTE INNESTATE

I prezzi indicati sono franco vivaio e IVA esclusa

2a)	Cultivar di <i>C. sativa</i> (semenzale di <i>C. sativa</i> innestato)	
	- età 1-2 anni, altezza cm 30/50, allevate in vaso da 1 litro	euro 12,00
	- età 2-3 anni, altezza cm 60/100, allevate in vaso da 3,4 litri	euro 15,00
2b)	Cultivar di <i>C. sativa</i> (semenzale ibrido eurogiapponese innestato)	
	- età 1-2 anni, altezza cm 30/50, allevate in vaso da 1 litro	euro 13,00
	- età 2-3 anni, altezza cm 60/100, allevate in vaso da 3,4 litri	euro 16,00
2c)	Cultivar di <i>C. sativa</i> (portainnesto clonale di ibrido eurogiapponese)	
	- età 1-2 anni, altezza cm 30/50, allevate in vaso da 1 litro	euro 14,00
	- età 2-3 anni, altezza cm 60/100, allevate in vaso da 3,4 litri	euro 18,00
2d)	Ibrido eurogiapponese (semenzale ibrido eurogiapponese innestato)	
	- età 1-2 anni, altezza cm 30/50, allevate in vaso da 1 litro	euro 13,00
	- età 2-3 anni, altezza cm 60/100, allevate in vaso da 3,4 litri	euro 16,00
2e)	Ibrido eurogiapponese (portainnesto clonale di ibrido eurogiapponese)	
	- età 1-2 anni, altezza cm 30/50, allevate in vaso da 1 litro	euro 14,00
	- età 2-3 anni, altezza cm 60/100, allevate in vaso da 3,4 litri	euro 18,00

MARZE

3a)	Marze di cultivar della collezione dell'arboreto del Centro di Castanicoltura: castagno europeo (cultivar italiane e internazionali), giapponese, ibridi eurogiapponesi e coreani, secondo disponibilità	
	- al metro lineare	euro 12,00

PIANTE ERBACEE

1)	piantine allevate in contenitori alveolari	euro 1,20
2)	piantine allevate in multicontenitori da ca. 650 cc/alveolo	euro 1,50
3)	piantine allevate in vasi da circa 1 litro	euro 2,00

SCONTI APPLICATI

- fino a 1000 € di ordine (al netto di IVA): prezzo di listino
- da 1001 a 2.000 €: SCONTO DEL 5%
- da 2.001 a 4.000 €: SCONTO DEL 10%
- da 4.001 a 10.000 €: SCONTO DEL 15%
- da 10.001 a 40.000 €: SCONTO DEL 20%
- oltre i 40.000 €: SCONTO DEL 25%

I prezzi indicati sono franco vivaio e IVA esclusa

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E VENDITA DELLE PIANTE PRODOTTE DAI VIVAI FORESTALI REGIONALI

1. TIPI DI ASSEGNAZIONE

A) La **VENDITA** delle piante prodotte è rivolta ai soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta, a prescindere dallo scopo e dalla localizzazione del terreno di messa a dimora, secondo i prezzi riportati nel **listino** (ALLEGATO A).

B) L'**ASSEGNAZIONE GRATUITA** è prevista nei seguenti casi, per interventi da eseguire in territorio piemontese:

1. piante forestali richieste da Enti Pubblici e Enti del Terzo Settore per realizzare progetti di educazione e didattica ambientale, sperimentazione e divulgazione sulle tematiche della biodiversità vegetale e forestale, della vivaistica forestale, della selvicoltura e dell'arboricoltura da legno, nel caso in cui non siano previsti specifici finanziamenti per la realizzazione di questi progetti. L'assegnazione gratuita riguarderà al massimo 50 piantine di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza; oltre a tali limiti si applicheranno le normali tariffe di listino.

2. piante forestali richieste da Enti Pubblici per finalità di recupero ambientale, imboschimento, rinaturalizzazione e sistemazione del territorio, nel caso in cui non siano previsti specifici finanziamenti per la realizzazione di questi progetti; le piante assegnate saranno di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza.

3. piante forestali richieste dai Comuni piemontesi per gli adempimenti previsti dalla L. 113/92, che sancisce l'obbligo per i Comuni di porre a dimora un albero per ogni neonato; le piante assegnate saranno allevate a radice nuda o in contenitori/vasi di volume massimo pari a 3,4 lt..

4. piante forestali richieste dai Comuni e Istituti Scolastici del Piemonte aderenti alla "Giornata Nazionale dell'Albero"; le piante assegnate saranno allevate a radice nuda o in contenitori/vasi di volume massimo pari a 3,4 lt.;

5. piante forestali richieste da soggetti pubblici o privati per interventi di ricostituzione di boschi danneggiati da incendi e altre calamità naturali, che non beneficino di specifico finanziamento, da realizzare in territorio piemontese; le piante verranno assegnate in base alla verifica del progetto di recupero allegato alla richiesta e saranno di dimensioni inferiori ai 70 cm di altezza.

2. MODALITÀ DI RICHIESTA

A) VENDITA

La domanda per l'acquisto va presentata online tramite il servizio ViFo (Sistema Gestionale Vivai Forestali della Regione Piemonte) accessibile dalla pagina web dedicata ai vivai forestali regionali sul sito istituzionale.

Le piante vengono assegnate in base ai prezzi e alle modalità approvate dalla Giunta Regionale.

B) ASSEGNAZIONE GRATUITA

La domanda per l'assegnazione di piante a titolo gratuito va presentata online attraverso il servizio ViFo.

Per i richiedenti **privati** (interventi di ricostituzione di boschi danneggiati da incendi e altre calamità naturali) è previsto il pagamento di marca da bollo da 16 €, salvo casi espressamente esclusi da specifica normativa; a corredo della domanda va anche inviato il progetto di recupero e l'attestazione ufficiale dell'evento calamitoso.

I termini per la presentazione delle domande di assegnazione gratuita sono fissati normalmente al **15 febbraio** (distribuzione primaverile) e al **15 settembre** (distribuzione autunnale) di ogni anno.

3. PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE

A) VENDITA

Le domande di acquisto verranno inserite in ordine di arrivo e tenendo conto delle specifiche indicazioni del richiedente sui tempi di consegna.

B) ASSEGNAZIONE GRATUITA

Le domande di assegnazione gratuita verranno evase in ordine di arrivo.

4. DISTRIBUZIONE

A) VENDITA

Le piante richieste vengono assegnate e distribuite tutto l'anno, compatibilmente con la disponibilità d'inventario e le esigenze organizzative interne.

Prima del ritiro il richiedente **privato** dovrà provvedere al pagamento delle piante o direttamente online dal servizio ViFo, o scaricando l'avviso di pagamento e utilizzando una delle modalità previste da pagoPA.

Il richiedente **pubblico** invece prima del ritiro dovrà dimostrare di aver impegnato la somma a copertura della spesa di acquisto delle piante; in questo caso il pagamento avverrà successivamente alla trasmissione della relativa fattura. Il costo è comunicato al richiedente tramite lettera di assegnazione, trasmessa attraverso ViFo; i prezzi applicati sono quelli riportati nel listino approvato dalla Giunta Regionale.

B) ASSEGNAZIONE GRATUITA

La distribuzione delle piante in assegnazione gratuita avviene due volte all'anno:

- **fine ottobre - novembre** per le domande pervenute entro il 15 settembre;
- **fine marzo - aprile** per le domande pervenute entro il 15 febbraio.

Tramite il servizio ViFo vengono comunicate ai richiedenti le specie, le relative quantità assegnate, le tempistiche e le modalità per il ritiro.

Le piante dovranno essere ritirate nel periodo indicato pena l'annullamento dell'assegnazione.

Se durante successivi controlli si verificasse un utilizzo improprio delle piante fornite ai richiedenti, questi verranno esclusi definitivamente dall'assegnazione gratuita delle piante dei vivai forestali regionali. Medesimo trattamento verrà riservato nel caso in cui i beneficiari di concessione gratuita di piante, senza darne giustificata e tempestiva motivazione, non provvederanno a ritirare le piante nei modi e nei tempi indicati nell'assegnazione.

5. DEROGHE ED ECCEZIONI

La Giunta Regionale si riserva di derogare o comunque di stabilire prezzi e condizioni diverse da quelle sopra indicate, quando l'assegnazione di piante risponda a interessi o obiettivi regionali o quando sia concordata con Enti Pubblici sulla base di Atti deliberativi o Convenzioni.